

CORTESI CONFERMATO SINDACO

«Sul calo dei miei consensi ha pesato il voto di protesta e la vicenda del cimitero»

‘Nella nuova Giunta più facce giovani e più donne’



«CERTO, il dato numericamente testimonia di un calo dei consensi, ma nelle condizioni politiche attuali, sia nazionali che locali, la vittoria con il 56,8% dei voti mi soddisfa». Questo il primo commento di Raffaale Cortesi, confermato primo cittadino lughese che però, rispetto alla tornata elettorale amministrativa di cinque anni fa, ha perso il 14% dei consensi. Un calo percentuale che, ha spiegato Cortesi, «è dovuto in parte al voto di protesta che ha caratterizzato anche le elezioni europee e alla netta frammentazione del quadro politico».

Il riconfermato sindaco guarda poi al lato positivo e cioè «che la gente con queste votazioni ha mostrato di apprezzare il lavoro fatto dal 2004 ad oggi. Ho sempre avuto un buon rapporto con la comunità e credo sia stato valutato positivamente il lavoro della Giunta da me guidata. E' chiaro che si può fare di meglio, ma — ha aggiunto Cortesi — sono stato oggetto, negli ultimissimi giorni della campagna elettorale, di gravissimi attacchi da parte del centrodestra con la falsa questione delle 'croci proibite' al cimitero, cose che non avevano assolutamente fondamento ma che sicuramente hanno pesato sull'esito di questa votazione amministrativa».

In definitiva allora il sindaco come ha preso questo risultato? «Tutto sommato sono felice. La coalizione ha lavorato bene e i voti che ho raccolto sono superiori a quelli delle Europee, quindi ho riscosso un certo successo personale». Ora, è chiaro, occorre mettersi subito al lavoro, anche per mantenere le promesse fatte in campagna elettorale: «come

ho detto, tra le prime cose metterò mano alla ristrutturazione del Pavaglione e al completamento del palasport. Inoltre dobbiamo rifare il regolamento di Polizia mortuaria e nel testo cercheremo di evitare qualsiasi possibile malinteso. E già da oggi mi metterò al lavoro per la composizione della nuova Giunta comunale e tra gli assessori credo proprio che vedremo più facce giovani e più donne».

Questa tornata amministrativa, nonostante vedesse in lizza 7 candidati sindaci, è stata più che un altro «duello» tra Cortesi (centrosinistra) e Laura Baldinini (centrodestra), con quest'ultimo schieramento che è passato dal 23,6 al

35,4%, un ottimo risultato frutto sia del 22,6% ottenuto dal Pdl che del 7,9% della Lega Nord. Ai restanti candidati sono rimaste solo le 'briciole', con Marco Spadoni degli Amici di Beppe Grillo che ha ottenuto 200 voti in più della candidata della lista civica dei Comitati. In base ai risultati elettorali la 'griglia' del prossimo consiglio comunale lughese vede una crescita nei seggi del Pdl, che passa da 6 a 9 consiglieri, mentre il Pd passa da 17 a 16 rappresentanti. Rifondazione perde due consiglieri (da 3 a 1), l'Udc conferma il suo rappresentante, i Verdi escono dal consiglio comunale. Fa invece il suo ingresso in Rocca l'Italia dei Valori, con Marco Scardovi. Stando alle singole preferenze, il più votato sembra essere stato Fausto Cavina del Pd con 502 consensi, davanti a Francesco Della Corte del Pdl con 221 voti, quindi Giovanni Minguzzi dell'Udc con 142, Raffaele Coletta del Pd con

Luca Suprani

COMUNE DI LUGO

Candidati	Liste collegate	%	35 sezioni su 35				
			Comunali 2004		Politiche 2008*		
			Candidati	Lista collegate	%	Liste	%
Raffaale Cortesi 56,8%	Pdl	44,2	Raffaale Cortesi 70,9%	Ds	37,1	Pd	49,5
	Idv	4,5		Di Pietro/Occh.	1,8	Idv	3,6
	Prc	3,0		Prc	8,1	Sinistra arcobalento	3,3
	Verdi	2,1		Verdi	3,6		
	Comunisti italiani	2,1		Margherita	13,3		
	Partito Socialista	0,9		Comunisti italiani	2,0		
			Socialisti Democratici	1,5			
			Pri	2,5			
			TOTALE	69,9			
Laura Baldinini 35,4%	Pdl	22,6	Angela Scardovi 23,6%	FI	14,3	Pdl	28,4
	Lega	8,0		Udc	4,2		4,7
	Udc	5,0		An	5,7		
	TOTALE	35,5		TOTALE	24,2		
Lorenzo Costa 1,71%	Pri	1,6					
M. Spadoni 2,91%	Lista Lugo per Lugo	2,91					
A. Bellini 1,9%	Lista del Comitato	1,9					
A. Fontana 0,3%	Forza Presidente	0,3	A. Fontana		1,3		
S. Gianstefani 0,9%	La Destra	0,9	P. Lorenzetti	Lega	4,0	Lega	6,5
						La destra	2,0

*1 data di riferimento alla Camera. **Nel 2004 esisteva un proprio candidato

GLI SCONFITTI DELUSIONE PRI: «ELETTORATO EMOTIVO». SEGGIO SFUMATO PER LA LISTA CIVICA DI SPADONI: SOLO 2,9 PER CENTO

Baldinini euforica: «Risultato storico per il centrodestra»



«UN RISULTATO storico, stratosferico, mai visto a Lugo un risultato del genere», la candidata sindaco del centrodestra, Laura Baldinini (nella foto), definisce così il 35,4 per cento, corrispondente a 12 seggi, ottenuto dalla sua lista in questa tornata elettorale. Un aumento rispetto alle ultime amministrative di circa 8 punti percentuali per la coalizione composta da Pdl, Lega e Udc, dovuto, secondo la Baldinini, «a una politica non tradizionale, che guarda le cose in modo concreto, in particolare coinvolgendo anche i giovani. Al centro del nostro programma politico abbiamo messo la persona e non il cittadino». Certo, aggiunge, «si può sempre fare di più, basti pensare che noi abbiamo lavorato molto con il volontariato e siamo stati sostenuti poco da testimonial a livello nazionale. Nonostante questo, abbiamo dato un duro colpo a quel blocco sociale che a Lugo sostiene l'amministrazione di

sinistra per tutta una serie di interessi ma che non ne condivide gli ideali». Ora, conclude, l'obiettivo «è riuscire a mantenere questo appeal che abbiamo creato e continuare a fare un'opposizione sulle cose concrete». AMARA delusione, invece, per la lista dei repubblicani di Lorenzo Costa che, con l'1,7 per cento, restano fuori dal Consiglio. «Un altro calo — commenta Costa — nonostante i sondaggi preventivi dicessero che avremmo guadagnato correndo da soli. Il problema è che ormai l'elettorato si sposta secondo l'umore, sulla base di problemi specifici e non sulla base della globalità del programma messo in campo». Il candidato repubblicano ammette che «sono stati fatti errori» ma non è sicuro che sarebbe stato meglio correre con qualcuno, «anche perché — aggiunge — le grandi coalizioni hanno registrato anche loro un calo». SEGGIO sfumato per un pelo quello ambito dalla Lista Civica 'Lugo x Lugo' degli Amici

di Beppegrillo di Marco Spadoni: per loro solo un 2,9 per cento. «Si tratta comunque di un buon risultato», sottolinea Spadoni senza però nascondere il rammarico per «quella cinquantina di voti persi che avrebbero fatto la differenza» perché avrebbero permesso «di raggiungere la soglia di sbarramento del 3% e portare così in Consiglio un punto di vista diverso rispetto alle logiche dei grandi partiti, una voce fuori dal coro». Una cinquantina di voti che probabilmente sarebbero stati raggiunti se ci fosse stata un'intesa con la Lista Civica dei Comitati che ha raggiunto l'1,9 per cento dei consensi. «Avremmo dovuto unire le forze — riflette Spadoni col senno di poi —, anche perché su moltissimi temi siamo d'accordo, i nostri programmi coincidono per tre quarti». In ogni caso, assicura il grillino, «il nostro lavoro andrà avanti ugualmente anche senza una poltrona in Consiglio».

a.g.



SUPER SFIDA A LUGO

Non bastano sei liste per battere Cortesi

Conferma per il sindaco uscente: conquista oltre il 56% dei consensi
«Ma adesso è necessario crescere ancora, migliorare ed innovare»

LUGO. Raffaele Cortesi si afferma senza problemi. Come era nelle previsioni della vigilia, il sindaco uscente l'ha spuntata sugli avversari in quella che è stata definita la contesa elettorale più "frequentata". Lo denotano le sette liste scese in campo in questa tornata amministrativa, senza considerare l'ottava, "Lugo-Futura", non ammessa per mancanza del quorum.

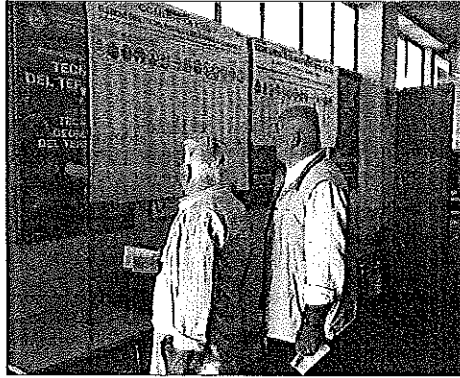
Si dimostrano pertanto infondate le aspettative degli oppositori, fiduciosi di arrivare, quantomeno al ballottaggio. E con la speranza, coltivata da parte della coalizione di centrodestra formata da Pdl, Lega e Udc, di far convergere in propria direzione i consensi delle altre forze politiche in lizza nel caso appunto si fosse arrivati al ballottaggio. Venendo al confermato sindaco uscente, candidato del centro sinistra, è piena la soddisfazione per il risultato raggiunto durante lo scorso weekend elettorale.

«Abbiamo vinto per merito di scelte attente e soprattutto partecipate - afferma -. In questi anni la comunità lugheese è cambiata, diventando più moderna, più vivace, più aperta e innovativa. E questo senza perdere le consolidate caratteristiche di accoglienza e di sicurezza. Ma non basta. Ora è necessario crescere ancora, migliorare ed innovare, tenendo fermi i valori di riferimento, l'identità profonda della nostra gente».

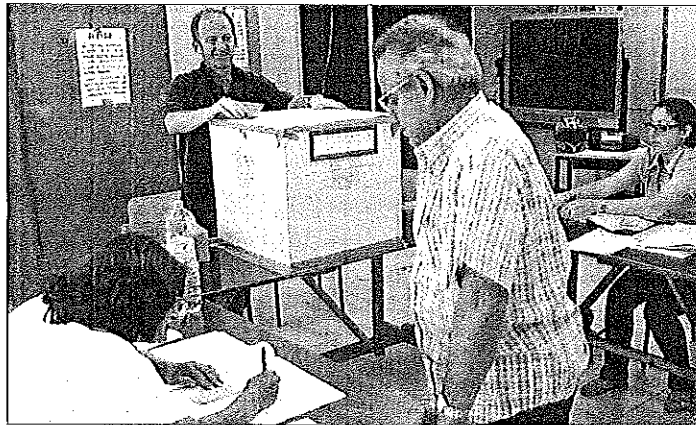
Gli obiettivi della prossima legislatura sono sintetizzati in dieci progetti, orientati tutti «alla crescita della città e del territorio e del bene comune».

Nello specifico, essi riguardano la crisi ed il rilancio economico, la diffusione del sapere e della cultura, soprattutto per quel che concerne i giovani, le sicurezze, le pari opportunità, la partecipazione, i servizi sociali, l'immigrazione, il lavoro e l'innovazione, la tutela dell'ambiente e la sostenibilità, lo sport ed il tempo libero.

E questo nell'ambito della nuova dimensione dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, di cui tra l'altro Cortesi è il presidente. «Nonostante la frammentazione politica e gli attacchi concentrati ai quali siamo stati sottoposti - aggiunge il confermato sindaco di Lugo -, ci poniamo nuovamente alla guida della città di Lugo con un buon risultato, anche di



In alto, a sinistra, Raffaele Cortesi. Sopra, Laura Baldinini. Qui a fianco, cittadini lughesi consultano i tabelloni elettorali



coalizione, spalmato su tutto il territorio comunale. Grande soddisfazione dunque, con l'impegno a continuare ad operare per il bene della comunità lugheese».

Più articolato risulta il parere di Laura Baldinini, candidata alla guida di una coalizione di centro-destra comprensiva di Pdl, Lega Nord ed Udc.

«Mi ritengo pienamente soddisfatta dei risultati emersi dal voto di sabato e domenica - dichiara in particolare -. Cinque anni fa

Cortesi aveva ottenuto il 71% ed ora circa il 60%, registrando quindi una perdita secca di oltre 10 punti. E questo mentre la coalizione che mi ha sostenuto in occasione di questa campagna elettorale ha maturato il 33% dei consensi. Un risultato non da poco, un'operazione mai riuscita, con alcune sezioni del centro storico cittadino dove la differenza tra me e Cortesi era ridotta a poche unità di voti».

La Baldinini ritiene «im-

portante strappare anche solo un consigliere in più alla coalizione di maggioranza. Una sorta di tassello di quell'opera di sgretolamento del dominio delle sinistre, caratteristica portante delle nostre città da oltre 60 anni. Un riconoscimento al progetto elettorale da me sostenuto, non fondato sul giudizio di valori nei confronti dell'avversario, ma entrando nel merito delle questioni».

Amalio Ricci Garotti
Mario Scarponi

Comune di Lugo

Marco Spadoni - 574 (2,90%)

Lugo per Lugo
541
2,84%

Alessandra Bellini - 373 (1,88%)

Lista dei comitali
334
1,75%

Augusto Fontana - 57 (0,28%)

Forza presidente
54
0,28%

Stefania Gianstefani - 181 (0,91%)

La destra
169
0,88%

Lorenzo Costa - 338 (1,71%)

Pri
318
1,67%

Raffaele Cortesi - 11.222 (56,84%)

Partito democratico	8.422	44,25%	Di Pietro Idv	854	4,48%	Comunisti It.	571	3,00%
Partito Socialista	171	0,89%	Rifondazione	414	2,17%	Verdi per la pace	416	2,18%

Laura Baldinini - 6.998 (35,44%)

Casini - Udc	946	4,97%	Popolo della libertà	4.308	22,63%	Lega Nord	1.512	7,94%
--------------	-----	-------	----------------------	-------	--------	-----------	-------	-------

Votanti: 20.423 (77,69%) - Bianche e nullo: 675 (3,29%)

COSÌ NEL 2004

Raffaele Cortesi 70% (15.149)
Comunisti It. 2% (412) - Democratici di sinistra 37,1% (7321) - Di Pietro Occhetto 1,8% (355) - Margherita 13,3% (2631) - Pri 2,5% (494) - Rifondazione 8,1% (1612) - Sdi 1,5% (301) - Verdi 3,6% (722)

Angela Scardovi 23,6% (4.056)
An 5,7% (1127) - Udc 4,2% (832) - Forza Italia 14,3% (2832)

Paolo Lorenzetti 4% (863)
Lega Nord 4% (803)

Augusto Fontana 1,3% (283)
Alternativa sociale Alessandra Mussolini 1,3% 286

IL PESO DEI PARTITI A LUGO

POLITICHE 2001	EUROPEE 2004	POLITICHE 2006	POLITICHE 2008	EUROPEE 2009
30,2 %	24,8 %	25,4 %	26,4 %	24,9 %
1,7 %	2,5 %	3,1 %	6,6 %	9,9 %
2,1 %	3,1 %	6,3 %	4,7 %	5,8 %
47,6 %	46,7 %	49,2 %	49,5 %	42,7 %
2,8 %	2 %	1,6 %	3,6 %	6,9 %
6,3 %	10,1 %	8,1 %	3,4 %	5,2 %
2,1 %	1,9 %	1 %	1 %	2,1 %
2 %	2,7 %	2,2 %	1 %	1 %

LA VOCE 9/6

Riconferma che brucia: l'inquilino della Rocca scende al 56,8 per cento

Cortesi, il re perde carisma

Con la Baldinini risultato storico per il centrodestra

**Comunali
Lugo**



LUGO - Scivolone per Raffaele Cortesi che governerà Lugo con un ampio consenso, ma ne perde una fetta consistente per strada (il 14,1%) e traguardo storico per il centrodestra. Sono elezioni che segnano le comunali 2009. Per l'attuale inquilino della Rocca, come da previsione nessun trasloco; eppure l'aria va cambiando. Il 70,9% è ormai un ricordo del 2004. Il secondo mandato è all'insegna di un decisamente più contenuto 56,8%, pari a 11222 voti. "In cinque anni è cambiata l'Italia ed è cambiata anche Lugo. Non guardo ai numeri di allora, ma parto dalla fiducia di oggi".

Le altre liste non convincono i lughesi

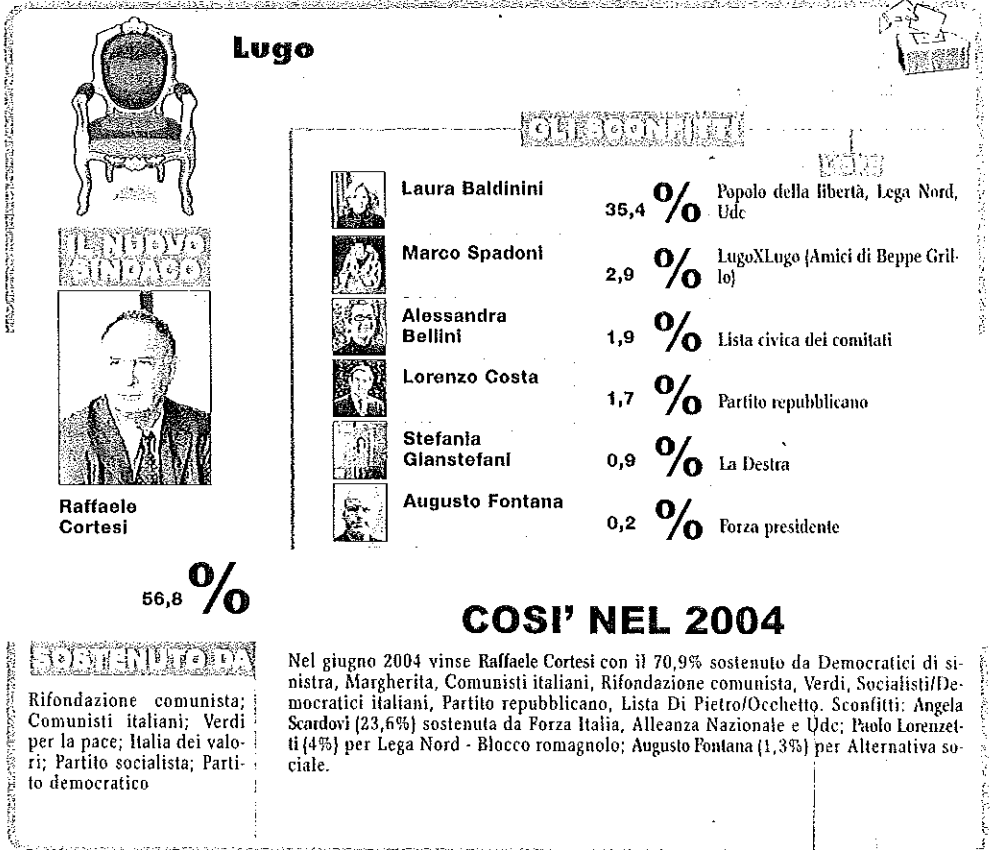
Certo, ammette, c'è una parte della città che ha manifestato un disagio e uno scontento. "E cercheremo di capirlo". Questo, dalla festa del Pd di largo Corelli, il commento in serata del "nuovo" sindaco. Che abbozza una prima analisi: "E' comunque un buon risultato tenuto conto della frammentazione delle liste, del forte astensionismo e di un duro attacco elettorale e immotivato nell'ultima settimana di campagna elettorale". Brucia, e brucia ancora parecchio, la questione sul cimitero di Lugo e la delibera di giunta che per qualcuno vieterebbe simboli sulle lapidi. Una querelle, tutt'altro che sopita. Intanto, Cortesi prepara la nuova squadra di governo. La nuova giun-

ta: "Sarà composta da persone di qualità, giovani, con molte donne, e con rappresentanti significativi della società lughese", è l'identikit.

Stappa lo champagne Laura Baldinini Senni. Con l'elezione diretta del sindaco, il suo 35,6 è il risultato più alto mai avuto dal centrodestra a Lugo. Un traguardo storico. Il più bel risultato precedente fu il 27% nel 1999 con Cesare Bedeschi. Nel 2004 - con la Lega che correva in solitaria, aggucando il 4% - Angela Scardovi ottenne appena il 23,6. La Baldinini è entusiasta: "E' il frutto di un lavoro di impegno, di volontariato.

Come Pdl non abbiamo una rete strutturata, invece, anche a Lugo l'anima del centrodestra è viva e pulsante". Certo, alle amministrative si perde qualcosa rispetto alle europee, che face-

vano sperare in un risultato ancora più brillante. "Perché c'è uno scarto su cui dovremo fare i conti - continua - Un aspetto che la dice lunga su un 'blocco sociale' di persone che in qualche modo si sentite sollecitate a votare in maniera diversa rispetto al proprio mondo ideale e di riferimento". A questo punto - fa capire - la maggioranza di centrosinistra potrebbe anche fare il beau geste e concedere la presidenza del consiglio comunale a lei: 35,45% di voti; che fanno 6998, non sono numeri da tra-



COSI' NEL 2004

Nel giugno 2004 vinse Raffaele Cortesi con il 70,9% sostenuto da Democratici di sinistra, Margherita, Comunisti italiani, Rifondazione comunista, Verdi, Socialisti/Democratici italiani, Partito repubblicano, Lista Di Pietro/Occhetto. Sconfitti: Angela Scardovi (23,6%) sostenuta da Forza Italia, Alleanza Nazionale e Udc; Paolo Lorenzetti (4%) per Lega Nord - Blocco romagnolo; Augusto Fontana (1,3%) per Alternativa sociale.

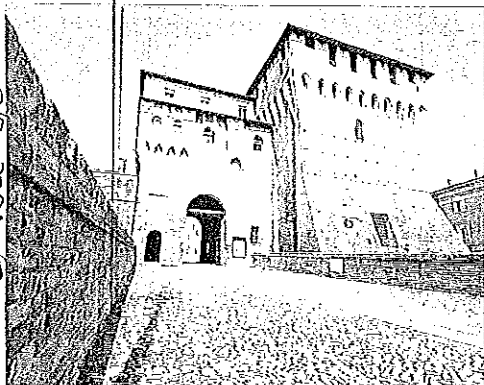
scurare. Non riescono invece a salire in Rocca le liste civiche. Gli amici di Beppe Grillo regalano la performance migliore, con il 2,91% (574 voti), ma non basta. Segue la Lista civica dei comitati, con l'1,89%, pari a 373 voti. Gli altri: il Partito repubblicano, nonostante lo sforzo compiuto, raggiunge con Lorenzo Costa l'1,71% (338). In fondo, La Destra, con lo 0,92% (181 voti) è ultimo con 57 voti e lo 0,29%. Augusto Fontana e la lista "Forza presidente".

Il nuovo Consiglio comunale. Rifondazione ai minimi termini. Opposizione con 12 seggi Fuori i Verdi, dentro Idv e Lega Nord

LUGO - Cambia la geografia del consiglio comunale lughese. Entrano Lega Nord e Italia dei valori, scompaiono i Verdi e si riduce ai minimi termini la presenza di Rifondazione comunista. Sull'elenco della Rocca siederanno 18 rappresentanti del centrosinistra (17 del Partito democratico, uno del Prc) e 12 del centrodestra: 9 al Pdl, 2 alla Lega Nord, 1 all'Udc. I più votati: Fausto Cavina per il Partito democratico, con 502 preferenze; Franco Della Corte, per il Popolo della libertà, con 221 voti. Terzo, Giovanni Minguzzi dell'Udc, con 142 voti di preferenza.

Vediamo nel dettaglio. Fausto Cavina, vicesindaco attuale, torna in Rocca con il più ampio numero di preferenze personali mai raggiunto; un record, visto che già nelle tornate elettorali precedenti risultava il consigliere più votato. Tra gli scranni del Pd, Raffaele Coletta, Antonio Cortesi, Alessandra Fiorini, Giacomo Baldini, Katia Amerighi, Ombretta Toschi, Giovanni Costantini, Luigi Brini, Tiziana Bartolotti, Emilio Petrone, Annalisa Antonellini, Carlo Monti, Marco Maiani, Marco Bacchilega, Elena Zannoni. Primo dei non eletti, Valentino Betti. Sempre della coalizione che sostiene il sindaco

Raffaele Cortesi, entra in consiglio, per l'Italia dei valori, Marco Scardovi. Per Rifondazione comunista, torna in Rocca Secondo Valgimigli. Nessun rappresentante per Verdi, Partito socialista e Comunisti italiani. Il fronte dell'opposizione, è composto dai 9 consiglieri del Pdl: Laura Baldinini Senni (candidato sindaco), Franco Della Corte, Guido Baldrati, Primo Costa, Donatella Donati, Alessandro Casadei, Cesare Bedeschi, Angela Scardovi, Giovanni Tamplieri. Per la Lega Nord, Rudy Capucci, I. Xodo. Per l'Udc, entra in consiglio comunale Giovanni Minguzzi.



La Rocca Estense sede del municipio di Lugo

LUGO

Cortesi confermato, ma perde oltre il 14% dei consensi



Servizio a pagina 15

LA VOCE 3/6

CARLINO 3/6

Aperta Casa Zamorani

Il sindaco Raffaele Cortesi ha provveduto ad inaugurare Casa Zamorani, nella centralissima via Mentana a Lugo, consegnando ufficialmente, ad altrettante famiglie, cinque appartamenti. Per due nuclei familiari si è trattato in sostanza di un "rientro" nello stabile e per altri due è stata invece la volta di una vera e propria nuova consegna. Il quinto appartamento è ora abitato da una famiglia sfrattata dall'abitazione precedente.

Sfida tra gli studenti di terza e quarta superiori Economia e impresa: giovane lughese vince importante premio regionale

LUGO. L'Unione europea ha celebrato la prima settimana europea delle piccole e medie imprese, allo scopo di sensibilizzare i giovani al ruolo fondamentale svolto dalle aziende all'interno della realtà economica europea.

Per contribuire a questo evento, Aster ha organizzato "I 5 sensi dell'impresa": eventi rivolti all'interazione tra il mondo dei giovani e quello dell'imprenditoria. Tra questi compare il concorso "In odore di impresa", che ha sfidato gli studenti di terza e quarta superiori di tutta l'Emilia-Romagna a vestire i panni di veri e propri imprenditori e di realizzare un business plan di un'attività da loro ideata e inerente al tema dell'ambiente o del turismo.

Lugo ha preso parte alla sfida attraverso l'Itis "G. Marconi", che ha vinto il primo premio. È infatti dell'alunno Alberto Caranti, della classe IV Meccanici dell'Itis, l'idea vincente per un progetto, realizzato con l'aiuto della docente Paola Longanesi, di un'azienda che si occupa della realizzazione di attrezzi giunici in grado di produrre energia elettrica e della loro distribuzione in punti nevralgici, come ad esempio gli stabilimenti balneari della riviera romagnola.

C'è Rossini al Rossini

A Lugo l'Orchestra Città di Ravenna
diretta da Pavlov con Pamela Hoiles

LUGO. Il Teatro Rossini di Lugo dà il benvenuto all'estate incipiente, stasera (ore 21), con un concerto sotto il segno del suo "nume tutelare" oltre che della grande musica fra Otto e Novecento. L'Orchestra Città di Ravenna diretta da Deyan Pavlov, con la partecipazione straordinaria del soprano Pamela Hoiles, propone infatti una serata che parte con la celeberrima "Ouverture" dal "Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini, cui seguono i tre poemi per voce e orchestra della "Shéhérazade" di Maurice Ravel, mentre di Richard Strauss l'Orchestra esegue "Vier letzte Lieder" e di Paul Dukas, lo scherzo sinfonico "L'apprendista stregone".



Fondata nel 2000, l'Orchestra Città di Ravenna si è esibita in questi anni in Italia e all'estero, e ha anche partecipato più volte a "I concerti della domenica" trasmessi da Raitre: in quelle occasioni era diretta dal maestro Paolo Olmi. L'ensemble ha al suo attivo collaborazioni che esulano dall'ambito della musica classica strettamente intesa: accanto al Quartetto Italiano ha lavorato infatti anche con Franco Battiato, oltre a realizzare in autonomia rivisitazioni del repertorio popolare italiano. Con Pamela Hoiles e con il baritono Kevin Deas, l'Orchestra ha compiuto nel 2005 una tournée di grande successo che l'ha condotta a esibirsi, oltre che in Italia, al Teatro Manoel della Valletta a Malta. Americana dell'Oklahoma, Pamela Hoiles negli ultimi dieci anni si è dedicata in modo particolare a sviluppare la propria sensibilità interpretativa e le sue doti timbriche come solista, sia su un repertorio operistico classico e moderno (fra i suoi "cavalli di battaglia" c'è anche Richard Wagner), sia prestando la propria voce a grandi brani della musica "leggera" contemporanea.

Ingresso gratuito. Info: 0545 38542.

Maria Teresa Indelicati

sette sere

SPECIALE ELEZIONI | SUPPLEMENTO | ANNO XIV | N. 23 | 6 GIUGNO 2009 | GRATIS

2

Speciale elezioni

supplemento | sette sere | 6 giugno 2009 | Anno XIV | Numero 23

Manuel Poletti

Cresce l'estensionismo, calano i grandi partiti come Pdl e Pd, crescono invece i piccoli come Lega Nord, Italia dei Valori e Udc. Male anche in Romagna le anime della sinistra, divise incomprensibilmente e autolesionisticamente.

Alle Europee in provincia di Ravenna si confermano primo partito i Democratici, nonostante una flessione di qualche punto percentuale, mentre non sfonda neanche in Romagna il Popolo della Libertà, anzi, molto meglio fa la Lega Nord, che quasi ovunque supera il 10% e l'Idv di Di Pietro.

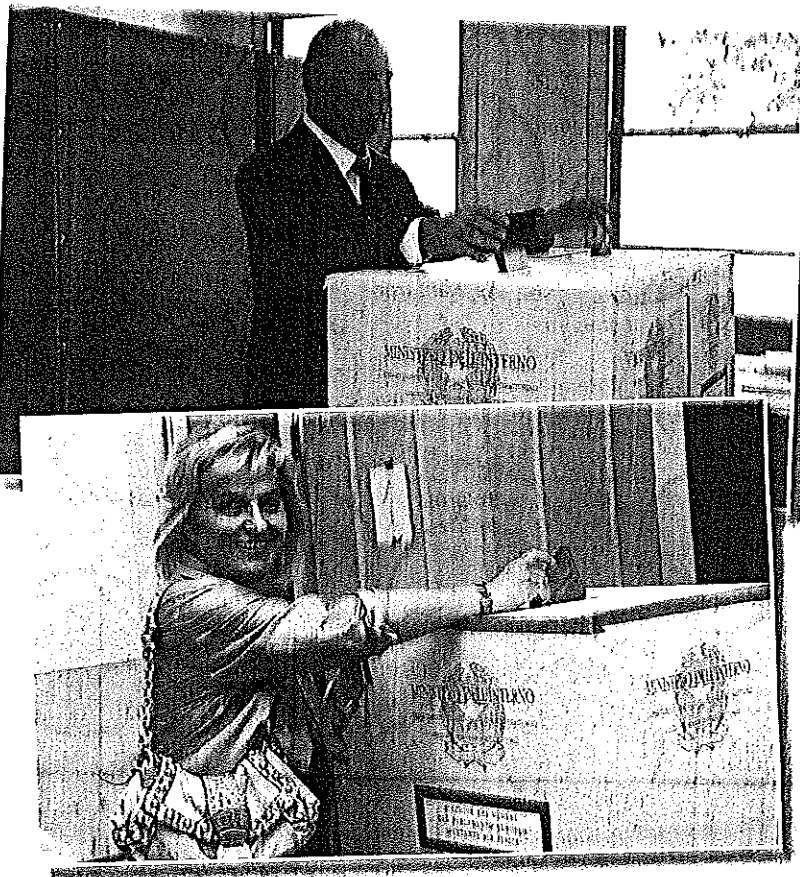
Vittoria tonda alle Amministrative per la coalizione guidata dal Pd in provincia di Ravenna, che piazza 13 sindaci su 15 città chiamate a votare. Al centrodestra finiscono i due paesi più piccoli: Bagnara (a sorpresa) e Sant'Agata sul Santeramo (già governata da un lista civica di centrodestra). Anche nel ferrivese (a Modigliana e Fredozi) vittorie targate Pd.

Ottime affermazioni le hanno avute i sindaci uscenti Mirco Bagnari a Fusignano (73%), Antonio Pezzi a Cotignola (68%), Laura Rossi a Bagnacavallo (61%). Buona conferma anche per Maurizio Filipucci (54,75%) a Consecche. Vittorie con perdite di consensi importanti ci sono state invece a Lugo con Raffaele Cortesi (56,84%, -10% rispetto al 2004) e a Massa Lombarda con Linda Errani (45,42%, -15%). Primo mandato assicurato per Mauro Venturi (ottimo 62,47%) ad Alfonsine e Sergio Retini (buon 43,18%) a Russi, che è riuscito a sconfiggere l'ex sindaco passato al Pdl dal Pd Pietro Vanicelli, fermo al 28,15%.

Bene a Castel Bolognese Daniele Bambi (54,60%) e a Solarolo Fabio Anconelli (54,62%), che l'ha

L'analisi del voto amministrativo provinciale: 13 città su 15 a Pd e alleati

Regge il centrosinistra, male il Pdl, bene Lega e Idv



spuntata su Giovanni Barnabè. Nel faentino tutti del centrosinistra i sindaci nuovi: in collina tre giovani primi cittadini hanno avuto risultati confortanti. Davide Missiroli a Brisighella (52,43%), Nicola Iseppi a Casola Valsento (ben il 60,92%) e a Palazuolo Cristian Menghetti (58,98%), che ha battuto il sindaco uscente Paola Cavini.

Ne esce un quadro più che confortante per il Partito democratico ed i suoi alleati (Idv e le varie anime della sinistra, ed in qualche caso il Pri).

Nel centrodestra sorride solo la Lega Nord, che è avanzata pressoché in tutti i Comuni, mentre il Pdl non è cresciuto quanto ci si poteva attendere. Rispetto alle Europee, la percentuale dei votanti è stata maggiore, seppur in lieve calo nel confronto con il 2004.

I sindaci del centrosinistra potranno quindi ripresentarsi per altri cinque anni forti del risultato ottenuto, potendo lavorare con sicurezza sul programma di mandato. Un elemento che andrà approfondito, ma che emerge, è il ringiovanimento degli eletti, soprattutto fra i consiglieri comunali, in alcune circostanze accompagnato anche dal primo cittadino (Brisighella, Casola e Palazuolo avranno sindaci under 35 ad esempio). Piuttosto invece ancora le donne presenti in prima fila (oltre alle scontate conferme di Laura Rossi a Bagnacavallo e Linda Errani a Massa Lombarda). Un dato invece negativo è l'assoluta mancanza di «immigrati» aventi diritto eletti nei consigli comunali. pochissimi erano presenti nelle liste, nessuno è stato eletto. Per una società dove in ogni città oltre il 10% della popolazione è rappresentata da «stranieri», la loro rappresentanza è davvero poca cosa.

Il centrosinistra prende il 56,84%, ma avanza il centrodestra con Laura Baldinini che si attesta al 35,45%

Lugo, Raffaele Cortesi subito confermato

Raffaele Cortesi



56,84%

PARTITO
DEMOCRATICO



IDV - DI PIETRO



COMUNISTI
ITALIANI



PARTITO
SOCIALISTA



RIFONDAZIONE
COMUNISTA



VERDI



CONSIGLIERI ELETTI

- | | | | |
|------------------------|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| 1 - Fausto Cavina | 6 - Katia Amerighi | 11 - Emilio Petrone | 16 - Elena Zannoni |
| 2 - Raffaele Coletta | 7 - Ombretta Toschi | 12 - Annalisa Antonellini | 17 - Marco Scardovi |
| 3 - Antonio Certesi | 8 - Giovanni Costantini | 13 - Carlo Monti | 18 - Secondo Valgimigli |
| 4 - Alessandra Fiorini | 9 - Tiziana Bartolotti | 14 - Marco Maiani | |
| 5 - Giacomo Baldini | 10 - Luigi Brini | 15 - Marco Bacchilega | |

Laura Baldinini



35,45%

UDC



POPOLO DELLA LIBERTA'



LEGA NORD



CONSIGLIERI ELETTI

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| 1 - Laura Baldinini | 7 - Cesare Bedeschi |
| 2 - Francesco Della Corta | 8 - Angela Scardovi |
| 3 - Guido Baldrati Folli | 9 - Giovanni Tampieri |
| 4 - Primo Costa | 10 - Rudi Capucci |
| 5 - Donatella Donati | 11 - Ilaria Xodo |
| 6 - Alessandro Casadei | 12 - Giovanni Minguzzi |

Alessandra
Bellini



1,89%

LISTA DEI COMITATI



NESSUN CONSIGLIERE ELETTO

Stefania
Gianstefani



0,92%

LA DESTRA



NESSUN CONSIGLIERE ELETTO

Lorenzo
Costa



1,71%

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO



NESSUN CONSIGLIERE ELETTO

Marco
Spadoni



2,91%

LUGO X LUGO



NESSUN CONSIGLIERE ELETTO

Augusto
Fontana



0,29%

FORZA
PRESIDENTE



NESSUN CONSIGLIERE ELETTO